

Comune di Malo
Provincia di Vicenza

Scrittura Privata
INCARICO DI COORDINAMENTO SICUREZZA
IN FASE DI ESECUZIONE

**“AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE
DELLA SCUOLA PRIMARIA R. RIGOTTI - Lotto 1, stralcio 1”.**

Professionista: ING. MICHELE SCARSO

Tra il **COMUNE DI MALO**, nella persona del legale rappresentante **Geom. Giovanni Toniolo**, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, domiciliato per la carica presso il Comune di Malo, Via San Bernardino, che interviene nel presente atto in nome e per conto del Comune di Malo - C.F. 00249370248.

e

il Professionista **MICHELE SCARSO**, nato a Vicenza il 13/07/1968, con studio in via Legione Antonini n. 135/C – VICENZA, C.F. SCRMHL68L13L840C, P.IVA. 02659100248, iscritto all'Albo degli INGEGNERI della Provincia di VICENZA al n. 1742, di seguito indicato come "Professionista".

si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1) – OGGETTO

In esecuzione della determina n. 115 del 20/02/2017 il *Comune di Malo*, per il tramite del proprio legale rappresentante, affida al *professionista*, che accetta, l'incarico per lo svolgimento delle attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativa al "Lotto 1, stralcio 1 dei lavori di ampliamento, ristrutturazione, demolizione e ricostruzione della scuola primaria R. Rigotti" ovvero la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica in ampliamento all'attuale edificio scolastico che accoglierà al piano terra l'aula magna e la mensa e al piano primo le aule e i relativi servizi.

ART. 2) – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Nell'esecuzione del presente incarico il professionista si atterrà ad ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo al D.Lgs. 50/2016 ed al relativo Regolamento di attuazione/esecuzione approvato con D.P.R. n. 207/2010.

Nello svolgimento dell'incarico il *professionista* dovrà eseguire, tra gli altri, i seguenti compiti, rapportandosi costantemente con il Responsabile del Procedimento, e seguendone le relative istruzioni:

1. Il *professionista* assumerà, per effetto del presente atto, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'art. 91 del D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni nonché dall'art. 151, comma 2 del D.P.R. 207/2010 con l'obbligo di informare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.
2. Il coordinatore dovrà garantire al responsabile del procedimento l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti all'ente committente da norme cogenti; in particolare, sarà cura del coordinatore proporre in bozza al responsabile del procedimento/responsabile dei lavori la comunicazione per la <notifica preliminare> di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'inoltro agli organi competenti. Inoltre, sarà preciso obbligo del coordinatore disporre il coordinamento tra il piano di sicurezza ed i piani operativi di sicurezza presentati dalle imprese e garantire la loro coerente e fedele attuazione nel corso dei lavori; il mancato adempimento costituirà motivo di rivalsa ai sensi e per gli effetti del successivo art. 9.
3. Il coordinatore dovrà predisporre tempestivamente ogni modifica al piano di coordinamento della sicurezza che si rendesse necessaria in conseguenza ad eventuali perizie di variante, contestualmente alle stesse;
4. Il coordinatore dovrà controllare il rispetto dei piani di sicurezza da parte del direttore di cantiere e, pertanto, verificare la concreta attuazione del piano di coordinamento e di sicurezza in ogni fase di proseguo dell'attività di cantiere, impartendo all'impresa le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al responsabile del procedimento; nel caso in cui il committente, nella persona del responsabile del procedimento, non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore provvede a dare comunicazione dell'inadempimento, da parte dell'impresa, all'Azienda Unità Sanitaria Locale territorialmente competente e alla Direzione provinciale del lavoro. Resta ferma la riserva del committente, nella persona del responsabile dei lavori e/o del responsabile del procedimento, di segnalare all'Azienda per i Servizi Sanitari eventuali carenze anche dovute al comportamento omissivo del coordinatore della sicurezza, imprecudicata l'azione sanzionatoria di cui al successivo art. 9;
5. Il coordinatore dovrà garantire, nelle forme più opportune, nell'orario di lavoro dell'impresa, la costante

reperibilità propria o di uno dei collaboratori, indicati al punto 12, in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/08, durante tutta la durata dei lavori.

Sarà assicurata la reperibilità anche durante eventuali periodi di sospensione dei lavori (per festività, ferie, maltempo, ecc. ...) e in caso di necessità la presenza in cantiere entro 1 (una) ora dall'eventuale convocazione di emergenza effettuata dal RUP o dal Direttore dei Lavori (*miglioria offerta in sede di gara*).

A garanzia della sicurezza nel e del cantiere il Professionista dovrà assicurare, comunque, la propria personale presenza in cantiere almeno 1 (UNA) volta al giorno (*miglioria offerta in sede di gara*).

Dovrà essere inoltre garantita la presenza in cantiere ogniqualvolta vengano svolte lavorazioni a rischio elevato e, comunque, se individuate come tali nel piano della sicurezza, ovvero quando lo richieda il responsabile procedimento.

Per particolari esigenze operative (per esempio durante esecuzione dei getti delle strutture in CA o durante le fasi più impegnative della realizzazione delle strutture di copertura) se necessario sarà garantita la presenza fissa in cantiere o per per 2 (due) volte al giorno (*miglioria offerta in sede di gara*).

Tutte le fasi lavorative dovranno essere documentati con dettagliati report fotografici (*miglioria offerta in sede di gara*).

Il coordinatore, anche tramite l'eventuale collaboratore, provvederà alla sottoscrizione, ad ogni intervento in cantiere, del registro di cui al successivo punto 6 del presente articolo.

6. A comprova del puntuale adempimento del presente contratto, dovrà essere registrato nel giornale dei lavori ogni sopraluogo del coordinatore.

Per ogni visita in cantiere verrà redatto apposito verbale nel giornale dei lavori, nel quale saranno annotate le fasi lavorative, la presenza del personale (nominativi dei presenti e loro mansioni) ed eventuali prescrizioni o indicazioni che il coordinatore dovesse impartire all'impresa o/e al direttore lavori per garantire la sicurezza dei lavori. Tutti i verbali verranno trasmessi al RUP con cadenza settimanale o, su specifica richiesta, giornalmente (*miglioria offerta in sede di gara*).

Le comunicazioni con l'impresa dovranno essere effettuate nelle forme e tempi previste dalla legge.

7. Il coordinatore verificherà la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (impresa appaltatrice, subappaltatori e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS ed INAIL nonché Casse Edili. L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti dovrà essere segnalata al responsabile del procedimento/responsabile dei lavori.
8. Il coordinatore dovrà inviare al responsabile del procedimento/responsabile dei lavori una relazione periodica sullo stato della sicurezza nel cantiere, secondo accordi con lo stesso e secondo necessità, con l'obbligo – per il coordinatore stesso – di segnalare le inadempienze dell'impresa e le proposte e/o sospensioni lavori conformi alle disposizioni di cui all'art. 92, comma 1, lettere e) ed f) del D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni; il mancato adempimento costituirà motivo di rivalsa ai sensi e per gli effetti del successivo.
9. Il coordinatore dovrà, altresì, garantire l'assistenza relativamente ad adempimenti imposti al committente da norme cogenti e dovrà svolgere, in collaborazione con il responsabile del procedimento, tutti gli adempimenti correlati all'eventuale iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice correlate alla sicurezza.
10. Il coordinatore si obbliga infine a segnalare immediatamente al responsabile del procedimento qualsiasi fatto o circostanza di rilievo attuale o potenziale rispetto al buon andamento del cantiere.
- Il committente e il responsabile del procedimento/responsabile dei lavori si riservano ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni loro arrecati anche nella forma di sanzioni amministrative a carattere pecuniario, per effetto del tardivo od omesso adempimento di tutte le predette condizioni contrattuali e comunque delle disposizioni di legge in vigore, da parte del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.
11. Il *Professionista* si impegna a predisporre a propria cura e spese idoneo box ad uso coordinatore della sicurezza e dei suoi collaboratori. Tale ufficio di cantiere potrà essere utilizzato anche per le riunioni di coordinamento previste dalla normativa riguardante la sicurezza di cantiere e per eventuali riunioni operative con il RUP e gli amministratori locali durante eventuali sopraluoghi in cantiere (*miglioria offerta in sede di gara*).

12. Il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione sarà coadiuvato dai seguenti professionisti (miglioria offerta in sede di gara):
- dott. Ing. DAVIDE GONZATO, con studio in via Legione degli Antonini n. 135/c, Vicenza, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Vicenza dal 12/7/1996 al n. 1747.
 - geom. GIULIO PIVI, con studio in via Legione degli Antonini n. 135/c, Vicenza, iscritto all'ordine dei geom. della provincia di Vicenza dal 30/1/2009 al n. 3236.
13. Il Professionista assume per tutta la durata dei lavori il ruolo di Responsabile dei Lavori (*miglioria offerta in sede di gara*).

Art. 3) – OBBLIGHI LEGALI

Il *professionista* incaricato e' obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile, della legge 2 marzo 1949 n° 143, nonche' della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a suo carico ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'amministrazione; e' obbligata ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione medesima.

ART. 4) – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, il professionista venisse a conoscenza.

Il *professionista* espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

ART. 5) – DURATA

La durata dell'incarico coinciderà con i termini previsti nella vigente normativa sui lavori pubblici e si riterrà concluso con la completa conclusione dei lavori (smantellamento del cantiere incluso) attestata da responsabile del procedimento.

ART. 6) – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, è fissato in complessivi Euro 30.402,77 (Euro 23.961,83 + € 958,47 Cassa + € 5.482,47 IVA 22%).

Nel compenso come sopra indicato sono comprese anche:

- le *migliorie* offerte dal *Professionista* in sede di gara così come descritte nell'offerta tecnica "*Relazione descrittiva: Sezione 2–Caratteristiche metodologiche dell'offerta*" e "*Servizio Aggiuntivo - allegato C*", che fanno parte del presente contratto anche se non materialmente allegate.

ART. 7) – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo, quale definito in ragione del presente atto, avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa parcella con le seguenti modalità:

- 20% all'approvazione del I° SAL
- 25% all'approvazione del II° SAL
- 25% all'approvazione del III° SAL
- 25% all'approvazione del IV° SAL
- 5% alla completa conclusione dei lavori oggetto dell'incarico di CSE.

In caso di inadempimento contrattuale il Comune si riserva di non procedere alla liquidazione delle rate di acconto o di saldo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

Il Professionista, con la sottoscrizione del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., il codice identificativo del presente affidamento (CIG) è 69113366E3 e il codice unico di progetto (CUP) è H54E16000140002.

L'acquisizione del certificato di regolarità contributiva INARCASSA con la dizione "Non in regola" o similare comporterà l'impossibilità di procedere ai pagamenti dovuti.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica. Il Codice Univoco Ufficio al quale dovrà essere indirizzata la fatturazione elettronica è **OOFE8G**.

Ai fini della liquidazione del corrispettivo si precisa che i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario intestato a SCARSO MICHELE presso BANCA ALTO VICENTINO CREDITO COOPERATIVO, Agenzia di VICENZA, IBAN IT 59 A 08669 11800 011000944588, con esclusione di responsabilità per il committente da indicazioni erronee o disguidi ed inconvenienti ascrivibili all'istituto bancario in questione.

ART. 8) – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto il Professionista ha prodotto copia della polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale n. 324B1898 stipulata con la compagnia di assicurazioni ZURICH in data 10/4/2013, valida fino al 6/3/2018, conservata in atti del Servizio Edilizia Pubblica. La polizza dovrà essere rinnovata fino a conclusione dell'incarico come definita al precedente art. 5.

A copertura dei rischi previsti dal D.Lgs. 50/2016, Il Professionista ha costituito ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 cauzione definitiva di Euro 19.217,39 (Euro diciannovemiladuecentodiciasetteuro/00) tramite atto di fidejussione della BANCA ALTO VICENTINO di Schio Pedemonte e Roana, Agenzia di Schio – n. 90/0000673 in data 28/3/2017.

ART. 9) – PENALI

In caso di mancata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale in base ai successivi artt. 13) e 14), il Comune potrà applicare le seguenti penali:

- 1) Ipotesi di mancata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in contratto: penale pari al 5% (cinque per cento) dell'onorario della prestazione oggetto di inadempimento per ciascun inadempimento.
- 2) Ipotesi di ritardata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in contratto: penale pari allo 0,50 ‰ (zero virgola cinque per mille) dell'onorario della prestazione oggetto di inadempimento per ciascun giorno di ritardo.
- 3) Ipotesi di incompleta esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto: penale pari al 4% (quattro per cento) dell'onorario della prestazione oggetto di inadempimento per ciascun inadempimento.

10) DIVIETO DI SUBAPPALTO

Per tutte le prestazioni professionali oggetto del presente capitolato, il professionista non potrà avvalersi del subappalto.

ART. 11) – INCOMPATIBILITÀ

Per il *Professionista* fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Nel periodo intercorrente tra l'aggiudicazione e il collaudo è fatto divieto all'incaricato di intrattenere rapporti professionali con l'esecutore e il progettista dell'opera. I rapporti in corso al momento dell'aggiudicazione debbono essere comunicati al committente.

L'incaricato si impegna, comunque, a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

ART. 12) – CODICE COMPORTAMENTO COMUNE DI MALO E NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il *Professionista* prende atto che ai sensi dell'art 1 comma 3 del codice di comportamento dell'ente, approvato con delibera di giunta n. 4 del 13.01.2014 (link <http://www.comune.malo.vi.it/url/C7ozYwxc>) è soggetto ai doveri cui viene assoggettato il dipendente e che la violazione di tali doveri comporta la decadenza dall'incarico".

Il *Professionista* conosce ed accetta il Piano Nazionale Anticorruzione e il Piano Triennale Prevenzione Corruzione Comunale, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 10 del 26/1/2016, (link <http://tinyurl.com/zrh-he97>).

ART. 13) – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa.

In tale ipotesi, il Comune si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti da Comune in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 14) – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il committente si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il presente atto, mediante idoneo provvedimento, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, o dell'art. 1454 c.c. previa diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a 15 giorni, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In tale ipotesi non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 15) – RECESSO

Il Comune, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l'incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

L'incaricato può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al committente nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al committente stesso con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

In tal caso, l'incaricato ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ART. 16) – CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'incaricato e il Comune di Malo in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Vicenza.

ART. 17) – RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, a quelle della Codice e relativo Regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.

ART. 18) – CORRISPONDENZA

La corrispondenza inerente il presente atto sarà intrattenuta mediante utilizzo della posta elettronica certificata

(PEC) che avrà valore ricettizio tra le parti.

ART. 19) – SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'IVA e del contributo previdenziale per la parte a carico del committente, sono e saranno ad esclusivo carico dell'incaricato.

Si intendono, altresì, a carico dell'incaricato le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto.

ART. 20) – CLAUSOLE FISCALI

Il presente atto, in quanto soggetto ad IVA, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986, n. 131.

ART. 21) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 le Parti, come sopra rappresentate, si danno reciprocamente atto che i dati personali trattati sulla scorta del presente atto saranno utilizzati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità connesse alla gestione del contratto stesso, ovvero per lo svolgimento delle funzioni e delle attività istituzionali proprie, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla normativa vigente.

Al riguardo le Parti stesse precisano che:

- l'acquisizione dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente contratto;
- hanno preso visione del testo dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 ed hanno facoltà di esercitare i relativi diritti.

Per l'Ente committente

geom. Giovanni Toniolo (f.to digitalmente)

Il Professionista incaricato

ing. Scarso Michele (f.to digitalmente)

